



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia

BUSINESS PLAN

#essere sistema

PIANO STRATEGICO
2020-2022

EXECUTIVE SUMMARY

AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA
- ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA -

Introduzione al Piano strategico di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa – Ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Friuli Venezia Giulia, marzo 2020

Il Piano strategico di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa nasce sulla base degli indirizzi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da un lavoro di confronto e consultazione con gli stakeholder e con uno spaccato significativo di imprese del nostro tessuto produttivo.

Le consultazioni si completano tra novembre 2019 e febbraio 2020, e consegnano una visione condivisa di lavori da fare per mettere meglio a valore le opportunità che il sistema regionale offre a cittadini, lavoratori, imprese.

Subito dopo, esplode in tutta la sua gravità l'emergenza COVID – 19.

Di fronte alla necessità di articolare una risposta all'emergenza sanitaria, e subito dopo anche economica e sociale, che il Paese sta attraversando, il Piano strategico propone una nuova azione strategica, prioritaria, "Agire nell'immediato", in cui declinare ciò che l'Agenzia può fare di utile nell'emergenza.

Le altre azioni strategiche, già proposte e discusse, vengono mantenute, ma la loro attuazione viene curvata, per essere utili e funzionali nella situazione contingente, che purtroppo pare destinata a dispiegare i suoi effetti sul tessuto economico e produttivo, anche oltre all'auspicato superamento dell'emergenza sanitaria.

Resta inalterato il valore del progetto di Agenzia, descritto nel Piano, che contiene in sé elementi di innovazione, anche sul piano organizzativo, che già oggi stanno consentendo di adeguare rapidamente l'azione dell'Ente alle necessità del grave momento che il Paese sta attraversando.

In particolare, resta inalterata l'importanza di **#esseresistema** anche per superare insieme l'emergenza.

Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa è un progetto innovativo ed inedito nel panorama nazionale, promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e coordinato dall'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione e famiglia e dall'Assessorato alle attività produttive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia.

Il lavoro affidato a Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, quale ente strumentale della Regione, risponde alla necessità di mettere maggiormente a valore i punti di forza del contesto regionale, agendo soprattutto da **catalizzatore e promotore delle risorse già presenti nel sistema**, da **interprete delle dinamiche in atto**, da **punto di raccordo tra gli attori**, da **interlocutore per nuove iniziative imprenditoriali**.

Per l'**attrazione di investimenti** Agenzia è il punto di accesso regionale qualificato per l'attrazione di investimenti in rete con tutti gli altri soggetti che gestiscono opportunità di insediamento.

Le attività affidate a Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa convergono inoltre verso la definizione di un piano industriale, un **business plan per il Friuli Venezia Giulia**, nel quale investire sulla sintonizzazione della formazione e dei percorsi di inserimento nel mondo del lavoro con il trend di sviluppo dei fabbisogni occupazionali e di competenze del tessuto produttivo regionale, con un **quadro condiviso di impegni**, non solo per la Regione ma anche per gli altri attori del sistema regionale, partecipi del percorso di definizione del piano stesso.



Agenzia non agisce da sola, ma opera insieme agli altri attori del sistema regionale per passare da "fare sistema" ad **#essere sistema**, evitando sovrapposizioni di attività.

L'organizzazione interna di Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa si ispira a un modello **teal**, promuovendo autorganizzazione, responsabilità, condivisione di valori, circolazione delle informazioni e messa a disposizione delle conoscenze e delle competenze. Tale approccio **innovativo** aspira ad una struttura snella basata su relazioni paritarie con l'obiettivo di rendere l'ente reattivo e pronto a collaborare sulle diverse tematiche con un approccio sistemico e non settoriale, in linea con la complessità del contesto esterno, e con le più avanzate concezioni che vedono per le organizzazioni la necessità di agire come veri e propri organismi, capaci di recepire i segnali dell'ambiente e di adattare a questi le proprie attività.

Tale approccio persona/organizzazione quale centro dell' **#esseresistema** è in linea con la promozione, da parte della Regione, di una maggiore partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese stesse.

Missione dell'Agenzia è raccordarsi con i fabbisogni del sistema produttivo per rendere sempre più coerenti, conosciute, fruibili e utilizzate le risorse messe a disposizione dal sistema regionale, e contribuire, così, nell'attuale congiuntura, a fronteggiare l'emergenza, e in prospettiva, a rendere concreti nuovi progetti di impresa e di lavoro.

La stesura del Piano strategico è stata accompagnata dall'interlocuzione con i principali portatori di interesse regionali, tra cui associazioni di categoria, sindacati, cluster, consorzi di sviluppo economico locale, nonché da un dialogo con uno spaccato significativo di imprese regionali, con la collaborazione dei cluster e il supporto scientifico di PwC.

Sono state quindi individuate una serie di **azioni strategiche prioritarie**, corrispondenti ad altrettanti **Moduli del Piano strategico**, in cui si tiene conto delle dimensioni dello **sviluppo sostenibile**, dell'**economia circolare** e dei fabbisogni delle **nuove generazioni**.

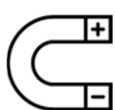
AZIONI STRATEGICHE

1. AGIRE NELL'IMMEDIATO



L'Azione strategica mira a **raccordare e attuare interventi per fronteggiare l'emergenza** epidemiologica da COVID-19, nonché a diffondere, con attività di informazione mirate e **l'attivazione di un numero verde rivolto alle imprese**, le misure urgenti messe in campo per affrontare l'emergenza contingente. Grazie all'attivazione di un team di professionisti, cosiddetti **Angeli per la ripresa**, l'azione intende accompagnare le imprese nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo, accorciando le distanze con la Pubblica Amministrazione.

2. ATTRARRE INVESTIMENTI PER RAFFORZARE I SETTORI PRODUTTIVI REGIONALI



L'Azione strategica attiva in modo sinergico le leve di competitività a disposizione del sistema regionale, per **migliorare ulteriormente l'offerta localizzativa in termini procedurali, infrastrutturali e incentivanti**, anche a beneficio delle imprese già insediate, e per promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti.

3. CONOSCERE E UTILIZZARE LE OPPORTUNITÀ REGIONALI



L'Azione strategica mira a **rendere più conosciute e fruibili tutte le forme di supporto** offerte dal sistema regionale a imprese e lavoratori.

4. FAVORIRE L'INNOVAZIONE CON LE PIATTAFORME DIGITALI



L'Azione strategica comprende la realizzazione di **piattaforme per favorire l'accesso alle opportunità del sistema regionale e la Open Innovation**.

5. SINTONIZZARE LAVORO, FORMAZIONE E IMPRESA



L'Azione strategica contribuisce a **instaurare una connessione diretta, a medio/lungo termine, tra cosa serve alle imprese e i percorsi di formazione, riqualificazione e orientamento** messi a disposizione di studenti, lavoratori e disoccupati. In questo ambito si prevede un **Piano industriale per il Friuli Venezia Giulia**.

6. S3: COORDINARE IL PROCESSO DI SCOPERTA IMPRENDITORIALE



L'Azione strategica prevede che Agenzia **coordini il processo di scoperta imprenditoriale necessario per definire la Strategia di specializzazione intelligente della regione (S3)**, ossia il processo interattivo di cooperazione tra settore pubblico e settore privato in base al quale gli imprenditori in grado di combinare la conoscenza scientifica, tecnologica ed ingegneristica con la conoscenza del mercato, producono e condividono informazioni sui nuovi domini di attività economiche in cui il territorio eccelle o ha il potenziale di eccellere in futuro sugli eventuali limiti o vincoli da gestire, mentre il settore pubblico genera, in risposta, iniziative di policy.